



PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA
Servizio Caccia, Pesca e Strutture Agrarie

Commissione d'esame per l'abilitazione venatoria

**CALENDARIO DEGLI ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DEL PATENTINO
PER L'ESERCIZIO VENATORIO IN ZONA ALPI**

ANNO 2024

Il Presidente della Commissione d'esame, in ottemperanza alle vigenti disposizioni, ha predisposto il seguente calendario degli esami per il conseguimento del patentino per l'esercizio venatorio in zona alpi e per il colloquio per l'ammissione in zona alpi – anno 2024:

1^ sessione	MARTEDI'	19 marzo
2^ sessione	MARTEDI'	9 aprile
3^ sessione	MARTEDI'	7 maggio
4^ sessione	MARTEDI'	11 giugno
5^ sessione	MARTEDI'	20 agosto

con riserva di fissare altre sessioni.

ORA E LUOGO di svolgimento: ore 14,30 presso ex Palazzo Besta – Corso Vittorio Veneto, 28 - Sondrio.

Ai sensi dell'art. 44, comma 4, della legge regionale 26/1993, coloro i quali saranno stati giudicati inidonei non potranno sostenere la prova d'esame prima che siano trascorsi due mesi

Gli interessati, per essere ammessi a sostenere gli esami, devono presentare alla Provincia di Sondrio la seguente documentazione:

- domanda redatta in carta legale (marca da bollo da € 16,00), su apposito modulo predisposto dalla Provincia (disponibile presso gli uffici del Servizio Caccia e Pesca, oppure scaricabile dal sito Internet della Provincia al seguente indirizzo: <https://www.provinciasondrio.it/servizio-caccia-pesca-strutture-agrarie/caccia>);
- fotocopia certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità psicofisica all'esercizio venatorio, rilasciato da Ufficiale sanitario;
- fotocopia documento di identità;
- attestazione di versamento di € 20,00, quale rimborso spese di esame, da effettuarsi presso la Banca Popolare di Sondrio - Servizio Tesoreria, IBAN IT 86 S 05696 11000 000002935X25



Sono previste le seguenti prove:

PROVA SCRITTA

Consiste nella compilazione da parte del candidato di un questionario contenente **30 domande** così suddivise:

- n. 14 - legislazione venatoria;
- n. 4 - zoologia applicata alla caccia e cinofilia;
- n. 4 - armi e munizioni e relativa legislazione;
- n. 7 - tutela della natura e principi di salvaguardia delle colture agricole;
- n. 1 - pronto soccorso.

A fianco di ciascuna domanda sono indicate 3 risposte, di cui una sola esatta.

Non viene ammesso alla prova successiva il candidato che risponde esattamente a meno di 26 domande, comunque con il limite massimo di 4 errori per la legislazione o di 2 errori per la zoologia e cinofilia o di 2 errori per armi e munizioni o di 3 errori per la materia riguardante la tutela della natura e l'agricoltura. Il tempo massimo a disposizione del candidato è di 30 minuti.

PROVA ORALE

Per la prova orale, oltre alle materie di cui alla prova scritta, il candidato deve conoscere in particolare:

- norme per un corretto esercizio venatorio, divieti e sanzioni;
- principi generali di equilibrio della natura e dei rapporti tra selvaggina ed ambiente;
- cicli riproduttivi della selvaggina stanziale e di quella migratoria;
- varie forme di caccia;
- calendario migrazione delle specie cacciabili;
- ungulati: riconoscimento per specie, sesso ed età; trattamento delle spoglie; recupero animali feriti;
- razze canine da caccia e loro impiego;
- rapporti tra agricoltura e caccia e conoscenza delle principali coltivazioni agricole provinciali;
- conoscenza delle armi impiegate nell'attività venatoria e relativa normativa; nozioni generali e particolari sulle armi e munizioni usate per la caccia e relative disposizioni di Pubblica Sicurezza; custodia, manutenzione, controllo e trasporto delle armi da caccia; armi consentite in zona Alpi; uso delle armi durante l'esercizio venatorio; nozioni sulle misure di sicurezza da osservare per la custodia, il trasporto e il maneggio delle armi.

Il candidato, per essere dichiarato IDONEO, deve riportare la sufficienza in tutte le materie che compongono le due prove: in caso di idoneità il Presidente della Commissione rilascia al candidato il relativo certificato.



COLLOQUIO PER L'AMMISSIONE IN ZONA ALPI

In attuazione dell'articolo 27, comma 11, della L.R. 26/93 e successive modifiche, coloro che intendono essere ammessi per la prima volta alla caccia vagante nella zona Alpi, o che vengano riammessi dopo aver subito un anno di sospensione, sono tenuti a superare un colloquio vertente su nozioni agro-faunistiche venatorie e in particolare:

- la biologia delle specie alpine, riferita soprattutto a quelle oggetto di caccia e rapporti con l'ambiente: loro approfondito riconoscimento;
- le cacce di selezione agli ungulati;
- le cacce in esclusiva all'avifauna stanziale;
- la legislazione e la regolamentazione in materia venatoria.

Gli interessati, per essere ammessi a sostenere il colloquio per l'ammissione in zona Alpi, devono presentare alla Provincia di Sondrio - Servizio Caccia, Pesca e Strutture Agrarie - Corso Vittorio Veneto, 28 – Sondrio:

- domanda redatta in carta legale (marca da bollo da € 16,00) su apposito modulo predisposto dalla Provincia;
- attestazione di versamento di € 10,00, quale rimborso spese di esame, da effettuarsi presso la Banca Popolare di Sondrio - Servizio Tesoreria, IBAN IT 86 S 05696 11000 000002935X25;
- fotocopia licenza di caccia.

Il colloquio viene sostenuto presso l'ex Palazzo Besta – Corso Vittorio Veneto, 28 – Sondrio.

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE D'ESAME
PIERAMOS CINQUINI

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005